

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1070 del 31/01/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/464 del 17/01/2018

Struttura proponente: SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, PATRIMONIO E LOGISTICA
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: AFFIDAMENTO A S.A.P. ITALIA S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 63 COMMA 2, LETT. B PUNTO 3), DEL D. LGS. 50/2016 E S.M., DEL CANONE DI MANUTENZIONE SOFTWARE SAP + SAP BUSOBJ, PER L'ANNO 2018, IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N. 620/2017 E S.M. E DELLA DETERMINAZIONE N. 20851/2017. C.I.G. 73139942C9

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO ICT REGIONALE

Firmatario: STEFANIA PAPILI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: ORSI MARINA

espresso in data 30/01/2018

Responsabile del procedimento: STEFANIA PAPILI

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 50/2016 «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. n. 56/2017 «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m., di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m., per quanto applicabile;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m. per quanto applicabile;
- la legge 23 dicembre 1999, n.488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- il D.lg. 24 aprile 2014, n. 66, "Misure per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e in particolare l'art. 17-ter;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n.55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge

24 dicembre 2007, n. 244”;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- il D. Lgs. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- il D. Lgs. n. 81/2008 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 “Contratti e altri atti negoziali”;
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2014, ed in particolare gli artt.2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e le disposizioni operative regionali;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” e le disposizioni operative regionali;

Viste le disposizioni regionali:

- L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 “Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi”, per quanto applicabile;
- L.R. 24 maggio 2004, n. 11 “Sviluppo regionale della società dell'informazione” ed in particolare l'art. 21;

- la Delibera di Giunta n. 121 del 6/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" in particolare la parte generale, per quanto applicabile;
- la delibera di Giunta regionale n. 468 del 10/04/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la delibera di Giunta regionale n. 89 del 30/01/2017 ad oggetto "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019";
- la delibera n. 486 del 10/04/2017 ad oggetto: "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la L.R. del 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. del 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la D.G.R. n. 2191 del 28/12/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamata la determinazione a contrarre della Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica n. 20851 del 27 dicembre 2017, con la quale è stato, tra l'altro, stabilito:

- di dare avvio alla procedura di affidamento dei canoni di manutenzione per licenze d'uso, per gli anni 2018-2019,

così come indicato in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 620/2017 e s.m., tra cui:

- Canone di manutenzione Software SAP + SAP BusObj, per un ammontare complessivo pari a Euro 467.340,47 oltre ad Euro 102.814,90 per Iva 22% per un totale di euro 570.155,37 anno di previsione 2018;
- di dare atto che la durata del rapporto contrattuale decorrerà dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire il 1° gennaio 2018 e si concluderà entro il 31 dicembre 2018:
- di procedere, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., ad assumere la prenotazione di impegno per la spesa presunta, relativa alla procedura da espletare finalizzata:
- per il Canone manutenzione software SAP + SAP BusObj:
 - Euro 570.155,37 al n. 209 sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera della G.R. n. 2338/2016 e s.m.;

Considerato che la ditta S.A.P. Italia Sistemi Applicazioni Prodotti in Data Processing S.p.A., di seguito denominata "S.A.P. Italia S.p.a.", ha presentato offerta, agli atti di questo Servizio con prot. n. PG/2017/ 0728315 del 21/11/2017 contenenti i seguenti prodotti riportati in tabella:

Tipologia	Quantita Licenze in manutenzione
IS-PS Public Sector	1
SAP Business Suite Professional	149
SAP Business Suite Employee	3500
SAP Business Suite Ltd Professional	639
SAP Payroll Processing	3000
Oracle DB	%
SAP Tutor for SolMan (for SolMan only)	150
SAP Learning Solution	1
SAP Netweaver Full Use - per CPU	1
SAP Employee User	500
SAP Interactive Forms by Adobe - Starter	1
SAP BusObj Desktop Intelligence (USR)	55
SAP BusObj Ent. Prof. for QRA (CPU)	2
SAP BusObj Mobile (USR)	5
SAP BusObj Explorer (USR)	5
SAP BusObj Web Intelligence (USR)	107
SAP BusObj Xcelsius Enterprise	2
SAP BusObj Xcelsius Ent. Int.View.(USR)	50
SAP E-Recruiting	6
SAP Business Suite Expert User	29
SAP EHS Mgmt: health and safety	1
SAP Org Visualization by Nakisa,Org Plan	1
SAP BusObj Plan&Cons-NW Platf. Acc.Comp.	1
SAP BS Bus. Exp. Upg.Usr (from Prof Usr)	31
SAP Talent Vis. by Nakisa, Talent Plan.	4

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs. n. 50/2016, il Canone di manutenzione Software SAP + SAP BusObj, alla ditta S.A.P. Italia Sistemi Applicazioni Prodotti in Data Processing S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 467.340,47 oltre ad Euro 102.814,90 per Iva 22% per un totale di euro 570.155,37;

Dato atto che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è 73139942C9;
- l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono stati effettuati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;

Considerato che:

- è stata presentata in data 10 gennaio 2018 richiesta di informazione antimafia per S.A.P. Italia S.p.a. con PG/2018/013405, prot. ingresso MININTERNO: PR_MBUTG_Ingresso_0001293_20180110 del 10 gennaio 2018,
- ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia", e possibile, nei casi di urgenza, procedere immediatamente anche in assenza dell'informazione antimafia;
- è necessario procedere con il presente provvedimento anche in assenza delle suddette informazioni del Prefetto non essendo ancora disponibile, sulla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), l'esito del controllo di cui alla richiesta sopracitata e sussistendo la condizione di urgenza di cui al comma 3 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011, dovuta alla necessità di ottenere la manutenzione nei tempi stabiliti, prevedendo di dare conto dell'eventuale acquisizione delle stesse nel primo provvedimento di liquidazione utile;

Ritenuto di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, il contratto allegato e il relativo patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che alla sua sottoscrizione si provvederà ai sensi della normativa regionale vigente in

materia di organizzazione e della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., apportando agli stessi ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2018 e si concluderà il 31 dicembre 2018;

Ritenuto che l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni previsto per il 1° gennaio, a parziale rettifica di quanto indicato nella determina a contrarre n. 20851 del 27 dicembre 2017, viene ridefinito entro il 31 gennaio 2018, mantenendo invariati gli oneri così quantificati, in quanto il contratto garantisce l'aggiornamento e l'assistenza delle licenze in oggetto per l'esercizio 2018;

Atteso che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Dato atto che la spesa complessiva di Euro 570.155,37 Iva compresa, trova copertura finanziaria sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)", del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvata con D.G.R. n. 2191/2017;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche all'esigibilità della spesa e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa nell'esercizio 2018 a favore di S.A.P. Italia S.p.a.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2018 è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamate infine le deliberazioni della G.R. n. 270 del 29/2/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 702 del 16/05/2016, n. 1107 del 11/07/2016, e n.477 del 10/04/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

d e t e r m i n a

1. di affidare ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b punto 3), del D. Lgs. 50/2016 e s.m. in attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 620/2017 e s.m. e della determinazione n. 20851/2017, in premessa richiamata, il canone di manutenzione Software SAP + SAP BusObj, per l'anno 2018, alla ditta:

S.A.P. Italia Sistemi Applicazioni Prodotti in Data Processing S.p.A. con sede legale in Via Monza 7/A, C.A.P. 20871 Vimercate (MB),

Codice fiscale e partita Iva 09417760155

iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Monza e Brianza al n. MB - 1292430

Capitale sociale interamente versato: Euro 2.687.339,00;

per un costo complessivo di Euro 467.340,47 oltre ad Euro 102.814,90 per Iva 22% per un totale di euro 570.155,37;

2. di dare atto che:
 - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è 73139942C9;
 - l'acquisizione oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;
3. di imputare la spesa complessiva, pari ad Euro 570.155,37, registrandola al n. 2422 di impegno sul Capitolo 4358 "Spese per acquisto di licenze d'uso software e per canoni di manutenzione e assistenza dei prodotti (L.R. 24 maggio 2004, n.11)" del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della G.R. n. 2191/2017 (prenotazione n. 209 assunta con determinazione n. 20851/2017);

4. di dare atto che, nel rispetto degli indirizzi organizzativi e funzionali fissati con delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche:
 - secondo quanto stabilito dalla determinazione del Direttore generale alle "Risorse, Europa, innovazione e istituzioni" n. 18229 del 14/11/2017, il Responsabile unico del procedimento, è la sottoscritta, Responsabile del Servizio ICT Regionale;
 - le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) verranno svolte dalla Responsabilità dirigenziale "presidio delle attività di progettazione e sviluppo applicativo", dott.ssa Nadia Filiteri;
 - il Responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente è la Responsabile del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica (cfr. al punto 139, lett. d.1 e al punto 140 della DGR 2416/2008 e ss.mm. e all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 622/2016 e s.m. in riferimento alla declaratoria del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, codice 00000434);
5. di approvare, al fine di regolare i rapporti tra le parti, il contratto allegato e il relativo patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che alla sua sottoscrizione si provvederà ai sensi della normativa regionale vigente in materia di organizzazione e della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., apportando agli stessi ogni utile precisazione che si rendesse necessaria senza alterarne il contenuto sostanziale, e avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni che dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2018 e si concluderà il 31 dicembre 2018;
6. di dare atto che l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni previsto per il 1° gennaio, a parziale rettifica di quanto indicato nella determina a contrarre n. 20851 del 27 dicembre 2017, viene ridefinito entro il 31 gennaio 2018, mantenendo invariati gli oneri così quantificati, in quanto il contratto garantisce l'aggiornamento e l'assistenza delle licenze in oggetto per l'esercizio 2018;
7. di dare inoltre atto che, per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'offerta presentata da

S.A.P. Italia S.p.a. il 21/11/2017, agli atti di questo Servizio, alle norme del codice civile e alla vigente normativa di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.);

8. di dare atto che:

- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità, trattenuto agli atti del Servizio Approvvigionamenti patrimonio e logistica, dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono stati effettuati, da parte del Servizio Approvvigionamenti, patrimonio e logistica, i controlli dai quali risulta che non sussistono motivi di esclusione, come stabilito all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- è stata presentata richiesta di informazione antimafia per S.A.P. Italia S.p.a., come dettagliato in premessa, e che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia", è possibile, nei casi di urgenza, procedere immediatamente anche in assenza dell'in-formazione antimafia;
- è necessario procedere con il presente provvedimento anche in assenza delle suddette informazioni del Prefetto non essendo ancora disponibile, sulla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), l'esito del controllo di cui alla richiesta sopracitata e sussistendo la condizione di urgenza di cui al comma 3 dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011, dovuta alla necessita di ottenere il canone di manutenzione nei tempi stabiliti, prevedendo di dare conto dell'eventuale acquisizione delle stesse nel primo provvedimento di liquidazione utile;

9. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
01	08	U.1.03.02.07.00 6	01.3

Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030207006	-----	3	3

10. di dare atto che alla liquidazione dell'importo complessivo pari ad Euro 570.155,37 si provvederà, in un'unica soluzione, con proprio atto formale all'attivazione dei codici di manutenzione, ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, dal D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 e in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, sulla base di regolare fattura emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente al certificato di verifica di conformità; il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di S.A.P. Italia S.p.a. entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a), D. Lgs. n. 231/2002), mentre il pagamento per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG.2015.72809 del 5 febbraio 2015; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;
11. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
12. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Stefania Papili

**Schema di Contratto per l'affidamento del canone di
manutenzione Software SAP + SAP BusObj**

CIG 73139942C9

Con la presente scrittura privata valida ad ogni effetto di
legge,

tra

la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52 (Codice fiscale 80062590379), rappresentata - ai sensi della legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 e ss. mm. e ii. e della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. - dalla Dirigente Responsabile del Servizio, la quale dichiara d'intervenire al presente atto in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione regionale e in esecuzione della determinazione n. del ...

e

S.A.P. Italia Sistemi Applicazioni Prodotti in Data Processing S.p.A. con sede in Vimercate (MB), alla Via Monza 7/A, Codice fiscale e Partita Iva 09417760155, Iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di Monza (MB) al n. MB - 1292430, Capitale sociale interamente versato: Euro 2.687.339,00 - di seguito denominata "S.A.P. Italia S.p.A.", rappresentata da ...

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna affida a S.A.P. Italia S.p.A., la fornitura del canone di manutenzione del software SAP + SAP BusObj con il relativo Codice identificativo di gara, attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) CIG 73139942C9, contenenti i seguenti prodotti riportati in tabella:

Tipologia	Quantità Licenze in manutenzione
IS-PS Public Sector	1
SAP Business Suite Professional	149
SAP Business Suite Employee	3500
SAP Business Suite Ltd Professional	639
SAP Payroll Processing	3000
Oracle DB	%
SAP Tutor for SolMan (for SolMan only)	150
SAP Learning Solution	1
SAP Netweaver Full Use - per CPU	1
SAP Employee User	500
SAP Interactive Forms by Adobe - Starter	1
SAP BusObj Desktop Intelligence (USR)	55
SAP BusObj Ent. Prof. for QRA (CPU)	2
SAP BusObj Mobile (USR)	5
SAP BusObj Explorer (USR)	5
SAP BusObj Web Intelligence (USR)	107
SAP BusObj Xcelsius Enterprise	2
SAP BusObj Xcelsius Ent. Int.View.(USR)	50
SAP E-Recruiting	6
SAP Business Suite Expert User	29
SAP EHS Mgmt: health and safety	1
SAP Org Visualization by Nakisa,Org Plan	1
SAP BusObj Plan&Cons-NW Platf. Acc.Comp.	1
SAP BS Bus. Exp. Upg.Usr (from Prof Usr)	31
SAP Talent Vis. by Nakisa, Talent Plan.	4

ART. 2

DURATA

Il presente contratto decorre dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni, che dovrà avvenire entro il 31.01.2018 e ha termine il 31.12.2018.

ART. 3

IMPORTO CONTRATTUALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

La Regione Emilia-Romagna riconosce a S.A.P. Italia S.p.A., quale corrispettivo complessivo per i servizi oggetto del presente contratto, per un importo di Euro 467.340,47 oltre ad Euro 102.814,90 per Iva 22% per un totale di euro 570.155,37.

Alla liquidazione dell'importo si provvederà in un'unica soluzione, nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m., dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, al D. Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015, sulla base di regolare Fattura emessa successivamente all'attivazione dei codici di manutenzione e al rilascio del certificato di verifica di conformità;

il pagamento sarà disposto previa verifica che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento (art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.); la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice 00UJHV;

L'importo della predetta fattura è corrisposto sul conto corrente n. -----, intestato al Fornitore e con le seguenti coordinate bancarie: -----

5. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art. 4, comma 2, lettera a),

d.lgs. n. 231/2002), oppure entro 30 giorni dalla data del certificato di verifica di conformità, qualora la fattura sia già pervenuta alla Regione (art. 4, comma 2, lettera d), d.lgs. n. 231/2002); il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di S.A.P. Italia S.p.A. nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal DPR 207/2010 e s.m., per quanto applicabile, nel rispetto della vigente normativa contabile, dalla delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., dal D.Lgs. 9 ottobre 2012, n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", così come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n. 633, in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/200894 del 26 marzo 2015;

6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività.

8. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo il Contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r.

ART. 4

OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

S.A.P. Italia S.p.A.:

- assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.;
- si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura - ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna, della notizia dell'inadempimento delle proprie eventuali controparti

(subappaltatori/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'Art.3, comma 9 bis, della citata Legge n. 136/2010 e s.m.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.

Art. 5

CAUZIONE DEFINITIVA

S.A.P. Italia S.p.A. costituisce garanzia fideiussoria in base alle previsioni contenute nell'Art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. secondo le modalità in esso previste.

ART.6

RECESSO

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Affidatario, dandone avviso scritto di almeno un mese, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine.

In tali ipotesi saranno riconosciute all'Affidatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

La Regione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, anche nella fattispecie di cui all'Art. 1, comma 13 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

ART. 7

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia e/o questione dipendente, conseguente, e/o collegata che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e alla validità del presente contratto è devoluta alla competenza esclusiva del foro di Bologna.

ART. 8

SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso, ai sensi di quanto prescritto dall'Art. 5, comma 2, del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e ss. mm. e ii., restando le relative spese a carico della parte che ne avrà richiesto la registrazione.

Eventuali ulteriori spese inerenti al presente contratto, comprese quelle di bollo, sono a carico di S.A.P. Italia S.p.A.

ART. 9

RISERVATEZZA DEI DATI

S.A.P. Italia S.p.A.:

- non potrà conservare copia di dati e programmi della Regione Emilia-Romagna, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la conclusione del contratto;
- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione della Regione;
- risponde nei confronti dell'Amministrazione per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Le applicazioni sviluppate nell'ambito del presente contratto dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 2651/2007).

ART. 10

DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI
CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI REGIONALI

S.A.P. Italia S.p.A., con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'Art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'Art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 11

COMPORAMENTO RICHIESTO A COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DEL
FORNITORE

S.A.P. Italia S.p.A. si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

ART. 12

PATTO DI INTEGRITA'

Viene allegato quale parte integrante del presente contratto il Patto di integrità che viene sottoscritto insieme con il contratto stesso.

ART. 13

RINVIO

Per tutto quanto non previsto, si rinvia:

- all'offerta presentata da S.A.P. Italia S.p.A. e acquisita al numero di Protocollo di questo Servizio: PG/2017/0728315 del 21/11/2017;
- alle norme del codice civile e alla vigente normativa di appalti pubblici di servizi (D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le Parti sottoscrivono come segue.

Regione Emilia-Romagna
La Dirigente Responsabile

...

Per S.A.P. Italia S.p.A.

...

Allegato
PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
REGIONALI

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione

Emilia-Romagna.

Data

Regione Emilia-Romagna

La Dirigente Responsabile

....

S.A.P. Italia S.p.A.

...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DPG/2018/464

IN FEDE

Marina Orsi